

Mario Albertini

Tutti gli scritti

IX. 1985-1995

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Nilde Iotti

Pavia, 14 maggio 1990

Signor Presidente,

mi permetto di sottoporre alla Sua gentile attenzione il problema del contributo che l'Italia può dare al processo di costruzione dell'Europa. Una questione che potrebbe diventare importante è quella delle assise di cui ha parlato anche Mitterrand nel suo discorso al Parlamento europeo. Con le assise si potreb-

bero cointeressare i parlamenti nazionali all'opera del Parlamento europeo e promuovere un dibattito sull'Unione europea, che non si è ancora sviluppato in seno ai partiti e all'opinione pubblica.

L'Italia potrebbe avere, a questo riguardo, un ruolo decisivo sia perché le assise cadrebbero nel semestre italiano, sia per le sue tradizioni europeiste e federaliste che risalgono allo stesso Risorgimento. Abbiamo saputo che il 7 e 8 giugno ci sarà a Bruxelles un incontro tra i Presidenti dei parlamenti nazionali e il Presidente del Parlamento europeo per esaminare la questione. Contiamo sulla Sua illuminata opera per giungere a delle assise ben valorizzate e solenni quanto è necessario per un'impresa di questa altezza.

Con l'occasione La prego di accogliere, Signor Presidente, l'espressione dei miei saluti più deferenti

Mario Albertini